



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SCUOLA NAZIONALE DELL' AMMINISTRAZIONE

III variazione al Bilancio previsionale 2016

RELAZIONE TECNICA

Con la terza variazione al Bilancio previsionale 2016 della SNA si intende procedere all'assegnazione di nuove entrate, successive alla seconda variazione di bilancio nella quale si è provveduto ad assegnare gli accrediti risultanti al 5 settembre 2016.

In particolare, le entrate sono affluite per:

- **€ 1.000.000,00 sul capitolo 101** “ *Fondi provenienti dal Bilancio dello Stato - Spese di funzionamento*” esse sono derivanti dal Decreto MEF n. 70014 del 02/10/2015 reg dalla Corte dei Conti il 26/10/2015 in applicazione della Legge 107 del 17 luglio 2015 comma 203 che integralmente si riporta: *Per l'anno 2015 il Fondo relativo alle spese di funzionamento della Scuola nazionale dell'amministrazione, iscritto nel bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in aggiunta allo stanziamento di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, e' incrementato di 1 milione di euro per l'espletamento della procedura concorsuale per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica;*
- **€ 703.432,64 sul Capitolo 202** “*Entrate da Convenzioni ecc.*” . Di tale somma si provvede ad assegnare solo € 250.000,00, rinviando ad una successiva variazione l'integrale assegnazione ai capitoli di spesa della parte rimanente;

Le somme sono state assegnate in entrata ai capitoli di spesa in coerenza con la loro specifica destinazione economica, inoltre, con la stessa variazione, sono stati fatti opportune compensazioni tra i capitoli di spesa a seguito delle esigenze manifestate dai dirigenti responsabili dei vari servizi della SNA.

Di seguito si riportano, in dettaglio, le modifiche richieste:

- **-€.920.000,00 dal capitolo 101** “*Spese per docenti ex SSEF*”

In applicazione della disposizione contenuta nell’art. 11 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in particolare il comma d) il quale prevede la ridefinizione del trattamento economico dei docenti della Scuola nazionale dell’amministrazione con l’obiettivo della realizzazione di risparmi di spesa;

- **€. 1.000.000,00 sul Capitolo 301** “*Spese per il reclutamento e formazione dei dirigenti scolastici*” . Tale assegnazione viene fatta nell’attesa che il MIUR comunichi le modalità di restituzione della somma così come previsto dalla legge n. 208/2015 (legge finanziaria per il 2016) con i commi 217 e 218 che ha modificato parte dell’ articolo 17 del dl 104/2013. La modifica sostanziale riguarda il ritorno dalla SNA al MIUR l’organizzazione del concorso per i dirigenti scolastici e il passaggio dei relativi fondi. Infatti, al punto 3, del comma 218, è previsto che le risorse poste nella disponibilità della SNA sono versate all’entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione ai capitoli dello stato di previsione del MIUR;
- **-€. 50.000,00 dal capitolo 302** “*Spese per il reclutamento dei dirigenti e funzionari*”
- **-€. 80.000,00 dal capitolo 401** “*Spese per attività di ricerca, progettazione europea, ecc.* “
- **- €50.000,00** “*Spese per programmazione, comunicazione ecc.*
- **€.300.000,00 sul Capitolo 602** “*Spese per i beni di facile consumo e spese postali, ecc.*” . per incremento delle spese relative ai beni mobili e alle minute spese;
- **€. 1.950.000,00 sul Capitolo 606** “*Oneri fiscali, previdenziali, assistenziali e assicurativi* occorrenti agli adempimenti obbligatori connessi alle spese di personale e per l’attività formativa;
- **-€. 200.000,00 sul Capitolo 607** “*IRAP*”
- **-€ 700.000,00** “*Spese per lavoro di adeguamento e sicurezza delle Sedi e CRS*”

Si precisa, che le diminuzione degli stanziamenti sui capitoli sopra elencati, è stata realizzata a legislazione vigente, e risponde all’esigenza prevista nell’articolo 1, comma 657 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di stabilità 2016 - nella parte in cui è disposto che il Commissario straordinario provveda alla riorganizzazione della Scuola adotti misure volti al contenimento della spesa con una riduzione, tra gli altri, del numero dei docenti e dei servizi strumentali.

Si assicura il pareggio in termini di competenza tra le entrate e le uscite e la copertura delle spese in termini di cassa.

Roma,

Il Commissario
Prof. Bruno Oscar Dente



Il Dirigente Amministrativo
Cons. Renato Catalano

